

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

Sisma ABRUZZO, l'esperienza dei volontari

**UNA LEGGE DEFINITIVA
PER IL 5x1000**

Giovani e Volontariato europeo

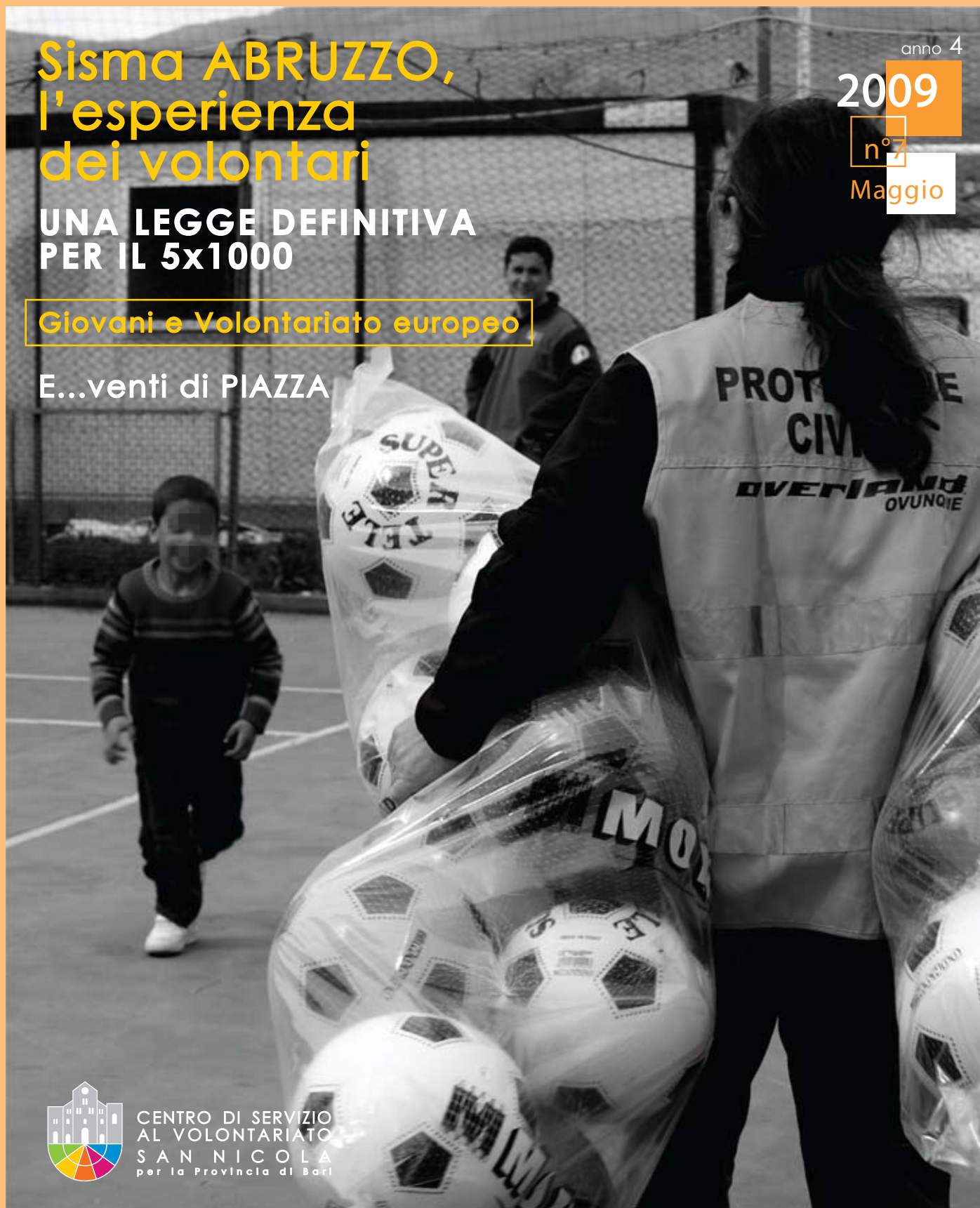
E...venti di PIAZZA

anno 4

2009

n°7

Maggio



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di

Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Oriana Discornia

Coord. Area Comunicazione CSVSN

Simone Salatino

Collaboratore Area Comunicazione CSVSN

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Mariangela Colaiani

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Claudio Natale

Consulente CSVSN

Hanno collaborato

Antonio Carbone

Presidente Co.Ge. Puglia

Sandro Marrese

Consulente CSVSN

Giovanni Montanaro

Coord. Area Formazione CSVSN

Marilena Rodi

Ufficio stampa "Overland ovunque"

Progetto grafico

Fabio Santacroce

Fotografia

Ass. "Overland ovunque" - foto di copertina

Stampa

Italgrafica Sud srl, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno 30,

70124 Bari

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

comunicazione@csvbari.com

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione.

Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857

anno 4

2009

n°7

Maggio

SOMMARIO

- 3 Il fiume della solidarietà
- 4 Pronti ad intervenire: la Protezione Civile Puglia



- 5 Sisma Abruzzo, l'esperienza dei volontari
- 6 Cinque per mille. La cura per ogni male
- 7 Una legge definitiva per il cinque per mille
- 8 Le donazioni alle Organizzazioni di Volontariato
- 9 Non aver paura
Aiuti programmati alle famiglie numerose
Internet point per uscire dalla rete del disagio



- 11 Giovani e Volontariato europeo
- 12 E...venti di piazza
- 13 Sportello per il Volontariato
- 14 Bandi e finanziamenti



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
S A N N I C O L A
per la Provincia di Bari

Il fiume della SOLIDARIETÀ

[Rosa Franco - Presidente CSVSN]

A

partire da quel tragico 6 aprile, siamo stati testimoni di fatti che hanno visto protagonisti tante persone pronte a condividere il dolore di coloro che sono stati colpiti dal sisma.

"Sono la mamma di una bambina down della provincia di Bari. Consapevole delle maggiori difficoltà a cui vanno incontro i nostri figli in emergenze come il terremoto, mi rendo disponibile a ospitare bambini o famiglie con disabilità e non. Grazie. Isabella". Questa è una delle e-mail giunte al Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" insieme a centinaia di telefonate di persone desiderose di aiutare chi è stato investito da un dramma inatteso e devastante: il terremoto che ha cambiato la vita di migliaia di abruzzesi. Un centinaio di volontari hanno risposto all'appello del Centro che, accogliendo la proposta della Fiera del Levante, ha collaborato alla raccolta fondi pro terremotati in occasione dell'ExpoLevante, tenutosi a Bari dal 16 al 19 aprile. I CSV d'Italia si sono mobilitati: a L'Aquila, dal 9 aprile, è attivo un punto di servizio co-gestito da CSVnet, Coordinamento Regionale CSV Abruzzo e CSV L'Aquila, costituito da un camper e due tende, una attrezzata ad ufficio e una a sala riunioni, utilizzate per programmare e coordinare le azioni dei CSV e della rete delle associazioni che fanno capo ad essi per interventi a favore dei terremotati.

A fronte di questo fiume in piena di solidarietà, che tutta l'Italia sta dimostrando con i fatti, le opere e non solo con le parole, c'è da chiedersi qual è il vero volto dell'Italia. La testimonianza concreta di un Paese che si commuove davanti alla sofferenza, nel senso più autentico del termine "cum moveo" ossia "muoversi con", svuota di contenuto il pressapochismo, l'indifferenza, il nichilismo, l'individualismo dichiarati emer-



genti e dilaganti. Forse sono concetti astratti elaborati dai sociologi per spiegare fenomeni, nella realtà, molto semplici, concetti ad uso e consumo di una classe politica che non riesce a proporre argomenti "forti". Il continuo logorio di un senso del bene comune fonda le sue radici non certo nell'istinto

di sopravvivenza dell'uomo, secondo la concezione "homo homini lupus", perché altrimenti non si potrebbe comprendere la solidarietà espressa da milioni di persone negli eventi catastrofici così come nella quotidianità. Ciò che manca è l'azione, l'espressione di quel senso del bene comune che in tutti noi vive e che vorrebbe manifestarsi senza annebbiamenti ideologici o politici. È il tempo di ospitare il silenzio e di dare espressione ai fatti, di esaltare tutte quelle azioni, anche se non ancora perfette nella loro manifestazione, ma pur sempre incoraggianti e stimolanti per la ricostruzione di una umanità fondata sulla reciprocità, sulla fiducia e sul mutuo aiuto. Il volontariato, nella sua forma migliore e più autentica, è un modello perseguibile e perfezionabile. Per questo risultano inappropriate le critiche sterili che, talvolta, giungono da alcuni esponenti politici che puntano il dito, a tutto campo e senza distinguere, contro l'inefficienza e l'impreparazione delle associazioni di volontariato. Se questo è il tempo dell'azione, sia per gli eventi contingenti sia per ridare impulso alle forze positive espresse dalla popolazione, ciò di cui il volontariato e tutta la popolazione hanno bisogno sono i sostegni e il coinvolgimento, uno Stato che collabori con i cittadini e tutte le formazioni attive, che favorisca la realizzazione del principio di sussidiarietà. —



PRONTI ad intervenire: la Protezione Civile PUGLIA

174 associazioni di protezione civile attendono una chiamata per partire in Abruzzo

[**Marilena De Nigris**]

La Protezione Civile Puglia, un organismo efficace ed efficiente che, anche fuori dal proprio territorio, dimostra la propria capacità operativa. L'ing. Giuseppe Tedeschi, che dirige la struttura, ci racconta l'esperienza vissuta in Abruzzo.

Ing. Tedeschi, il sisma in Abruzzo è stato una prova sul campo dell'operatività della Protezione Civile regionale fuori dal nostro territorio.

È stata e continua ad essere una prova che gratifica il nostro lavoro. A Sulmona gestiamo COM 7 - Centro Operativo Misto - attraverso cui coordiniamo le attività in 20 Comuni abruzzesi. In quest'area organizziamo l'assistenza logistica, ossia assicuriamo vitto e alloggio, garantiamo la persistenza di condizioni sanitarie buone e presidiamo un PMA - Posto Medico Avanzato -. Qui abbiamo montato circa 40 tende da 8 posti ciascuna, le cucine da campo, i bagni, è stato fatto il collegamento alla rete elettrica. Inoltre ci occupiamo del censimento degli abitanti del campo che, ogni sera, viene controllato e trasmesso ai Carabinieri perché c'è sempre il rischio che qualcuno possa incorrere in una disgrazia.

Quale è stata la risposta delle associazioni alla tragedia?

Un mare di solidarietà operativa. Nei

primi giorni sono partite associazioni travolte dal desiderio di apportare il proprio contributo e, in alcuni casi, di dimostrare la propria capacità. Dopo poco è stato necessario arginare questa ondata di aiuti per non creare ulteriore confusione e per regolamentare l'afflusso di derrate alimentari. Fino ad ora sono partite 18 associazioni iscritte nell'elenco della Protezione Civile; altre 174 aspettano una chiamata per potere andare sui luoghi del bisogno.

Qualche detrattore ha accusato le associazioni di non essere capaci di apportare un vero aiuto operativo e di non essere provviste di attrezzatura specifica...

Ogni singola associazione merita un plauso per la capacità operativa, la dedizione e l'esperienza. Il loro aiuto è fondamentale per lo svolgimento delle nostre attività: le tende che ospitano circa 320 persone sono state montate dai volontari, così come possiamo garantire tutti gli altri servizi grazie al loro apporto. Sono volontari coloro che preparano da mangiare, che prestano assistenza ai disabili e agli anziani; sono medici volontari a gestire il PMA. Gli stessi Comuni del COM 7 hanno dato una risposta positiva all'operato delle associazioni e alla loro capacità di avere creato un feeling con gli amministratori locali

e con la gente. D'altronde, le associazioni non potrebbero offrire un vero apporto se non fossero attrezzate e le nostre associazioni lo sono. Anche la Regione Puglia sta rafforzando la dotazione di attrezzature della Protezione Civile: siamo in attesa di ricevere tende, idrovore, carrelli, gruppi elettrogeni, torri faro, moduli antincendio. Inoltre abbiamo concluso un corso in collaborazione con i Vigili del Fuoco rivolto a 360 volontari a cui è stato dato un bonus per l'acquisto di dispositivi antinfortunistici; il corso sarà ripetuto.

Spenti i riflettori, rimane il bisogno di migliaia di persone...

L'interesse mediatico e di molti politici, per i quali il sisma è stato una vetrina, scema, ma le necessità persistono e mutano. Ora c'è il lavoro oscuro. Il supporto che è necessario dare è di carattere operativo, sanitario e psicologico. Fino al 15 giugno continueremo a garantire il nostro apporto; successivamente, comincia per noi l'emergenza incendi boschivi, per cui presupponiamo che ci sarà un'alternanza con altre associazioni, anche non in convenzione con la Protezione Civile Puglia, per continuare a garantire il nostro appoggio. ▬

Sisma Abruzzo l'esperienza dei volontari

**“Overland ovunque”
di Putignano
torna nelle zone
colpite dal terremoto**

[**Marilena Rodi**]



Quando la campana suona è difficile restare sordi.. così come quando l'emergenza scatta, la mobilitazione per i volontari di protezione civile rimbomba immediata. La notte del 6 aprile scorso ha richiamato l'eco dei tragici eventi sismici precedenti e ha già segnato il percorso futuro dei sistemi di intervento. A circa un mese dai fatti aquilani la protezione civile è ancora in prima linea al fianco delle istituzioni, impegnata negli aiuti alla popolazione sfollata e nell'assistenza presso le tendopoli, allestite per far fronte alle urgenze immediate. L'Italia è mobilitata e le Regioni, man mano che le esigenze si fanno più specifiche, intervengono inviando soccorsi, attingendo al bacino delle associazioni di volontariato resi disponibili a intervenire e attrezzate per la missione.

“Overland ovunque”, associazione onlus di Putignano (Ba), è una di quelle attivate per la partenza: convocata per giovedì 30 aprile presso il Campo base di Sulmona (Aq), è stata richiesta per una permanenza di due settimane.

L'associazione, nel giorno di Pasqua, coordinata con il Comune e il comando di Polizia municipale, e in collaborazione con i Rangers, aveva provveduto a consegnare una raccolta dei beni presso il centro di smista-

mento di Avezzano e il campo di Paganica (Aq), per un totale di circa sei tonnellate.

I volontari si erano diretti nelle zone a rischio con l'intento di consegnare direttamente presso le tendopoli quanto raccolto: “Tra i giocattoli arrivati in sede abbiamo trovato la letterina di una bambina nella quale chiedeva conferma dell'avvenuta consegna. Avevamo un obbligo morale nei confronti della piccola donatrice”, commenta Tony, uno dei volontari di “Overland ovunque”. “Quando siamo arrivati al centro di smistamento di Avezzano abbiamo consegnato i viveri e tutti i beni di prima necessità, poi ci siamo consultati e approfittando della festività abbiamo deciso di tentare un varco per raggiungere i campi”, racconta Giuseppe, anche lui volontario di “Overland ovunque”. “L'autostrada all'altezza de L'Aquila è stata riaperta domenica mattina (Pasqua nda), unica carreggiata, alcune strade interne sono inagibili e la viabilità è rallentata da una serie di deviazioni”, riferisce Mariano; “Dove il sisma non ha procurato danni materiali ingenti ha provocato la fuga della popolazione negli accampamenti, parcheggiata in attesa della verifica delle abitazioni”, spiega Rino. “È stato ad Onna, il paese raso al suolo dalla furia

della Terra, che abbiamo realizzato l'impeto della natura. Il sottosuolo lo frequento, conosco il buio delle grotte, ma camminando per le strade dell'ormai paese fantasma mi guardavo i piedi..” – ricorda Marilena, speleologa e volontaria dell'associazione – “era come sentirsi sospesi nel tempo e nello spazio”, conclude. 30 aprile - 15 maggio, la missione continua. —



Ass. di vol. e prot. civile
OVERLAND OVUNQUE

Via San Cataldo 26
70017 Putignano (Ba)

Presidente +39337935624
Segreteria +393391306037
Ufficio stampa +393496697457
Fax segreteria 080.4059304
cod. fiscale 9107870728
www.overlandovunque.it



La cura per ogni MALE

[Marilena De Nigris]

Quando lo Stato non sa dove attingere i soldi, ecco che rispunta il salvadanaio chiamato 5x1000. La storia tormentata di questo importante strumento a sostegno del terzo settore è tornata sotto i riflettori in seguito alla proposta del ministro Giulio Tremonti di destinare lo 0,005 dei contributi Irpef alla ricostruzione dei centri distrutti dal sisma in Abruzzo. Non si può non essere d'accordo con chi ha gridato ad una "guerra tra poveri", perché avrebbe significato togliere l'unico mezzo di sussistenza a molti organismi che basano la loro attività solo sul volontariato. Sono oltre 77 mila gli enti entrati nell'elenco dei beneficiari del 5 per mille del 2008 e che, si ipotizza, supereranno le 80 mila unità nel 2009. D'altro canto i circa 400 milioni, tetto massimo di spesa affidato al 5x1000 in Finanziaria per il 2009, di cui sarebbe stato destinato il 40-50% delle scelte a favore dei terremotati, dunque 150-180 milioni secondo alcune stime, non avrebbero rappresentato che una goccia nel mare dell'emergenza. Un'emergenza che certamente non può attendere i tempi biblici di destinazione di queste risorse. L'esperienza, infatti, insegna che prima che le somme versate arrivino a destinazione non passano meno di due anni. Dei soldi del 2007, i beneficiari stanno ancora aspettando le quote che, forse, arriveranno dopo l'estate. Pertanto, facendo un rapido calcolo, i soldi del 2009 arriveranno nel 2011, quando, si spera, che in Abruzzo sarà tornata la normalità. C'è

poi un'altra considerazione da fare che, al di là della contingenza terremoto, deve fare riflettere. Il 5x1000, così com'è, è già una misura a favore della collettività. Il ruolo di primo piano che il terzo settore ha avuto in questa catastrofe così come la funzione sociale rilevante che sta sostenendo nell'attuale crisi dimostrano come esso sia una leva strategica nella vita comunitaria. Non potremmo spiegare altrimenti il ruolo delle numerose associazioni intervenute a sostegno delle popolazioni abruzzesi o la loro capacità di farsi carico delle esigenze dei più deboli in uno Stato che si dice sociale ma che interviene operando forti tagli proprio sulla spesa sociale. In quest'ottica va ricordato che il 5x1000 nasce proprio come un esperimento di sussidiarietà fiscale all'interno del principio più ampio di sussidiarietà orizzontale in base al

quale tutti concorrono alla creazione del benessere collettivo. Da una parte il cittadino è stato messo nelle condizioni di potere operare una scelta fiscale a favore di quelle libere associazioni riconosciute come capaci di apportare valore alla società, dimostrando, sin dal 2006, un profondo apprezzamento per questo sistema innovativo e democratico di tassazione e scelta soggettiva di destinazione dei contributi versati. Dall'altra parte, il no profit ha avuto un riconoscimento formale del ruolo svolto quotidianamente e, allo stesso tempo, si è fatto più comunicativo e organizzato per potere accedere a questa possibilità. Sono ragioni bastanti a fare maturare il buon senso in chi ci amministra e indurli a cambiare atteggiamento nei confronti del terzo settore, esaltato con le parole e detratto nei fatti. —

I fondi destinati alle OdV
sono un investimento
per il benessere collettivo





Una legge definitiva per il cinque x mille

I politici diano stabilità a questa forma di democrazia fiscale che piace agli italiani

[**Antonio Carbone**]

Dopo quattro anni dall'introduzione del 5x1000 e dall'ormai evidente successo di questa forma democratica di rilevazione e destinazione dei contributi versati dai cittadini, si rende sempre più urgente una legge ad hoc che lo renda stabile e non legato all'aleatorietà delle varie finanziarie o delle contingenze di fronte alle quali lo Stato risulta impreparato, come già si era cercato di fare nel 2008 con la presentazione in Parlamento di vari progetti di riforma del 5x1000. Introdotto in via sperimentale con la Legge finanziaria per il 2006 dal ministro per l'Economia Giulio Tremonti, lo stesso che negli scorsi giorni avrebbe voluto metterlo al patibolo, il 5x1000 è risultato una forma di "democrazia fiscale" subito apprezzata dai 15,8 milioni di italiani da cui è stato scelto per l'anno 2006. A trarne beneficio sono stati oltre 30.000 soggetti, di cui più di 20.000 sono state associazioni di volontariato. Dopo un tentativo di soppressione, il 5x1000 è stato reinserito l'anno successivo dal governo Prodi che escluse dagli aventi diritto gli enti locali. Un nuovo tentativo di cancel-

lazione di questo strumento è stato scongiurato l'anno scorso, quando, magicamente, nella proposta della Finanziaria per il 2009 il 5x1000 non fu menzionato; successivamente, qualcuno ha detto che era stata una "semplice dimenticanza", reintroducendolo nella stesura finale del documento. Nel corso di questi pochi anni si è assistito ad un massiccio aumento degli enti che hanno chiesto di entrare nell'elenco dei possibili beneficiari - per il 2009 si stima saranno circa 80 mila - anche se non sempre è condivisibile l'inserimento di alcune tipologie di soggetti. Infatti, tra decreti legge, regolamenti attuativi, sentenze amministrative e allegati alle diverse finanziarie, la base dei possibili soggetti beneficiari si è progressivamente allargata fino a comprendere biblioteche, scuole, associazioni benefiche, enti con finalità morali o tutelarie, fondazioni di ogni genere e, infine, le associazioni sportive dilettantistiche. Ciascuno nel suo ambito ha i suoi meriti, ma è discutibile la presenza nell'elenco dei beneficiari dello Yacht club Costa Smeralda o dell'Accademia del peperoncino, per fare alcuni esempi. Alcuni aspetti su cui si dovrebbe ragionare nella definizione di questa

legge sono i tempi, lunghi e farraginosi, che caratterizzano questo strumento, sia in fase preparatoria di controllo dei possessori dei requisiti da parte degli aspiranti beneficiari - ad esempio quest'anno la pubblicazione dell'elenco degli accreditati sul sito dell'Agenzia delle Entrate avverrà a maggio, quando ormai molti contribuenti avranno già presentato la dichiarazione - che in fase di destinazione delle risorse. Inoltre, bisognerebbe creare un sistema che non prediliga le organizzazioni più note che hanno le risorse per fare una campagna promozionale e, così, ottenere più consensi. Infine, la questione del tetto annuo, fissato perché incide sulle imposte che dovrebbe incassare lo Stato: se i contribuenti apprezzano l'aiuto offerto dagli organismi del terzo settore per il perseguimento del bene collettivo, è opportuno che non si neghi questo principio di sussidiarietà e che, anzi, sempre di più la partecipazione tra soggetti pubblici e privati diventi una metodologia strutturata e proficua. —

Le donazioni alle Organizzazioni di Volontariato



Legge ONLUS e +Dai-Versi per incoraggiare i cittadini e le aziende a sostenere l'impegno sociale

[Sandro Marrese]

Spesso il solo lavoro "volontario e gratuito" prestato nelle libere organizzazioni di cittadini non basta, ha bisogno di risorse economiche. Vi è quindi la necessità di reperire finanziamenti per dare continuità ai diversi interventi e realizzare progetti innovativi, ma anche di fare in modo che più progetti ed esperienze, anche quelli meno conosciuti, sappiano accedere alle risorse.

Le donazioni a favore delle organizzazioni non profit sono costituite nella maggior parte dei casi da piccoli contributi in denaro o in natura, erogati per favorire la realizzazione di determinate attività sociali. La nuova normativa relativa ai benefici fiscali concessi ai donatori costituisce un tentativo importante per riconoscere e dare maggior valore a questo genere di atti.

Le Organizzazioni di Volontariato iscritte agli omonimi registri locali (regionali o provinciali) possono dare l'opportunità ai propri donatori di godere di un risparmio d'imposta, facendo loro applicare in alternativa due normative differenti, sempre che siano soddisfatte determinate condizioni.

DENARO

Legge ONLUS. *Persone fisiche:* l'erogazione effettuata a favore di una OdV che non tiene una contabilità analitica è detraibile al 19% fino a un'erogazione massima di euro 2.065,83. *Persone giuridiche*

(aziende): l'erogazione è deducibile fino al valore maggiore tra il 2% del reddito complessivo e euro 2.065,83.

Legge "+Dai-Versi". *Persone fisiche:* l'erogazione a favore di una OdV che tiene una contabilità analitica è detraibile nelle misure sopra riportate (Legge Onlus - persone fisiche), oppure è deducibile fino al 10% del reddito complessivo e per un valore massimo di euro 70.000. *Persone giuridiche:* l'erogazione è deducibile alternativamente nei limiti sopra esposti (2% o euro 2.065,83), o fino al 10% del reddito complessivo e per un valore massimo di euro 70.000.

BENI IN NATURA

Legge ONLUS. *Persone fisiche:* l'erogazione effettuata a favore di una OdV che non tiene una contabilità analitica non consente alcun risparmio d'imposta. *Persone giuridiche:* i beni di propria produzione o commercio erogati non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa e fino al valore di euro 1.032,91 sono da computarsi tra le erogazioni liberali ai fini del limite di deducibilità stabilito per le erogazioni di denaro. Le derrate alimentari e i prodotti farmaceutici, alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa che, in alternativa alla usuale eliminazione dal circuito commerciale, vengono ceduti gratuitamente alle OdV, possono essere erogati senza limiti (avendo peraltro valore nullo).

Ad eccezione dei beni facilmente deperibili o prossimi alla scadenza, per fruire della deducibilità l'azienda che effettua la donazione deve seguire una particolare procedura di comunicazione alla DRE e di registrazione contabile ai fini IVA.

Legge "+Dai-Versi". *Persone fisiche:* l'erogazione effettuata a favore di una OdV che tiene una contabilità analitica è deducibile fino al 10% del reddito complessivo e per un valore massimo di euro 70.000. *Persone giuridiche:* valgono le agevolazioni sopra riportate oppure, in alternativa, può applicare la deducibilità fino al valore minore tra il 10% del reddito complessivo e euro 70.000.

Per determinare il valore del bene, bisogna rifarsi al prezzo mediamente praticato alle stesse condizioni, ai listini o - se il bene è raro o prezioso - ad una perizia.

La OdV deve emettere una ricevuta che contenga la descrizione analitica e dettagliata dei beni donati con l'indicazione dei relativi valori.

PERSONALE

Legge ONLUS: è possibile destinare proprio personale (dipendente, assunto a tempo indeterminato) per lo svolgimento di prestazioni a favore delle OdV e dedursi il relativo costo fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente. —

Dalla Regione Puglia

[Oriana Discornia]

Non aver PAURA

Firmata la dichiarazione d'intenti contro la xenofobia e l'indifferenza

Con l'unico obiettivo di sostenere i diritti e la dignità di ognuno è nata la campagna antirazzismo nazionale "Non aver paura" a cui ha aderito, insieme a altre 27 sigle, la Regione Puglia: un impegno esplicito ad adoperarsi, nell'attività politica, per spezzare il corto circuito creato da paura, razzismo e xenofobia, evitando di creare allarmi ingiustificati e di far ricorso a pericolose generalizzazioni. *"La campagna - ha dichiarato il Presidente Nichi Vendola - vuole dare visibilità a una realtà che già esiste, creare una rete che colleghi e dia energia all'indignazione e ai sentimenti di solidarietà che faticano ad emergere".* Si tratta non solo di una raccolta di firme, ma di una richiesta di partecipazione. _

Info: www.nonaverpaura.org

Aiuti programmati alle famiglie numerose

Con "Famiglie al futuro" abbattimento di costi per beni e servizi e agevolazioni sulle imposte

Si chiama "Famiglie al Futuro" il Programma regionale di interventi in favore delle famiglie numerose maggiormente esposte ai rischi e alle difficoltà legate alla particolare crisi economica e finanziaria in corso. Il Programma, supportato da un marchio registrato, prevede iniziative per l'abbattimento di costi e tariffe

per la fornitura di beni e servizi, oltre ad agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico e con un reddito non superiore a 20 mila euro. Sono previste una serie di sperimentazioni, alcune gestite dai comuni associati in ambiti territoriali, attraverso l'adozio-

ne di programmi locali di intervento, altre gestite direttamente dall'Assessorato alla Solidarietà Sociale, finalizzate a sviluppare intese con soggetti ed enti fornitori di servizi su scala regionale. _

Info: **Delibera di Giunta Regionale n° 87 del 3 febbraio 2009**

Internet point per uscire dalla rete del disagio



Otto le realtà del Terzo Settore della Provincia di Bari vincitrici del Bando regionale Sax B

In origine era un Bando per fornire ausili informatici ai disabili; crescendo, nella sua seconda edizione, Sax B è diventato un Bando per la connettività sociale e così, le postazioni informatiche sono diventate luoghi di aggregazione sociale che facilitano l'inclusione dei disabili, delle loro famiglie e della cittadinanza ma

anche l'accesso ai servizi di e-government delle Pubbliche Amministrazioni ed ai servizi on-line del Terzo Settore. Otto sono i progetti ammessi, altri 7 quelli in riserva, che realizzeranno "centri" con postazioni di lavoro, strumentazione per una o più disabilità, e strumentazioni per normodotati dedicate ai familiari.

"Si tratta di consentire a tanti ragazzi - dichiara Elena Gentile, assessore regionale alla Solidarietà Sociale - di costruire un nuovo percorso di vita fuori dalla logica dell'assistenza con il terzo settore". _

Info: www.regione.puglia.it/web/files/servizi_sociali/avviso_connettivit_All_1.pdf

Giovani e Volontariato europeo

Il Programma
“Gioventù in Azione”
mira a costruire
uno spirito comune
europeo attraverso
lo scambio di
esperienze.



[**Giovanni Montanaro**
Simone Salatino]

Il programma Gioventù in Azione, istituito dall'Unione Europea, parte dall'esperienza di un programma precedente, 1988-1999 e 2000-2006, denominato Gioventù per l'Europa. Nel programma che copre gli anni 2007-2013 è stata inserita una nuova priorità: la cittadinanza europea. L'intento è dare risposte ai bisogni dei giovani tra i 18 e i 30 anni e garantire loro una piena integrazione all'interno di quella che è la vita della Comu-

nità europea, incoraggiarli a riflettere, coinvolgerli nel dibattito, stimolarli su quali devono essere i valori della società europea emergente. Gli obiettivi di carattere generale del Programma riguardano la solidarietà, la tolleranza, la coesione sociale, la comprensione reciproca tra i giovani di Paesi diversi, lo sviluppo di sistemi di sostegno alle attività dei giovani e alle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù e quindi anche del volontariato. Il Programma è rivolto a tutti, con un'attenzione particolare

all'inclusione dei giovani con necessità speciali, appartenenti a famiglie disgregate, provenienti da ambiti geografici, socio-economici e culturali svantaggiati, dei giovani con disabilità mentali, fisiche o sensorie, ex dipendenti da alcool o droghe, ecc. Gioventù in Azione è strutturato in diverse Azioni: Gioventù per l'Europa (scambi di gruppi provenienti da Paesi diversi); Servizio Volontario Europeo (partecipazione alle diverse forme di volontariato); Gioventù nel mondo (progetti realizzati in altri Paesi del mondo); Strutture di sostegno per i

“Gioventù in Azione”

giovani (sostegno a organizzazioni giovanili non governative); Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù (dialogo tra giovani e responsabili delle politiche per la gioventù). Si può notare come tutto il Programma insista ripetutamente su alcuni punti fissi, sulla partecipazione, sulla vita pubblica, sul sociale e come il motivo di fondo di tutte le Azioni sia sempre lo stesso, mettersi in rete. Solo così si possono attivare azioni tra organizzazioni di Paesi diversi. Un'organizzazione locale di giovani, per esempio italiana, e quella locale di un altro Paese europeo definiscono un obiettivo di interesse comune, sviluppano una riflessione e quindi un progetto che possa avere, nella fase attuativa, una ricaduta formativa su una parte e sull'altra. Tuttavia prendere parte al Programma non è semplice. Infatti, il primo criterio di selezione della Commissione Europea e dell'Agenzia

Gli obiettivi generali del Programma sono la solidarietà, la tolleranza, la coesione sociale, la comprensione reciproca per creare uno spirito europeo

Nazionale è la verifica della solidità di un'organizzazione, se cioè essa ha la disponibilità economica necessaria a sostenere le attività durante tutto il periodo di realizzazione del progetto. È un modo per responsabilizzare le associazioni e per fare muovere solo quelle realmente interessate, che abbiano personale assunto con le capacità e le qualifiche professionali necessarie, e per le quali il progetto da attuare non costituisca l'attività primaria, ma venga vissuto come una reale possibilità di arricchimento. All'interno del Programma, il progetto di mobilità dei volontari assume un interesse particolare su cui la rete dei CSV sta lavorando per avanzare proposte di ottimizzazione delle sue modalità di realizzazione. Ci sono alcune caratteristiche tipiche del volontariato italiano che si differenziano dal concetto più ampio e

generico di terzo settore diffuso nel resto dell'Europa. Da noi il volontariato è disciplinato da una normativa basata su una precisa specificità: la non retribuzione dei volontari. Nel resto della Comunità europea, invece, non esistono leggi ad hoc per ciascun segmento che compone il terzo settore, il volontario è retribuito come se fosse un lavoratore, così come le attività degli enti producono risorse, sebbene i bilanci conclusivi si chiudono senza utili. Ciò comporta all'estero un'organizzazione stabile di tutti gli enti del no profit, dunque anche del volontariato la cui attività si basa su risorse umane organizzate in turni e non è data dalla disponibilità delle singole persone come avviene in Italia in virtù della gratuità. È un elemento importante da considerare per la mobilità dei volontari poiché, ovviamente, le nostre OdV, soprattutto le più piccole, rischiano di non potere garantire un'accoglienza e un affiancamento costanti al volontario straniero. L'altro elemento su cui si riflette è la corresponsione economica all'ente che ospita il volontario: circa €570 per ogni giovane ospitato. I costi coprono le spese di vitto, alloggio, corso di lingua ed eventuali attività di escursione con modalità di erogazione che prevedono la rendicontazione finale delle spese. Per stare nei costi, allo stato attuale, un'associazione dovrebbe partecipare al progetto ospitando almeno 10 ragazzi, in quanto si potrebbero avere economie di scala che consentono di garantire tutti i servizi previsti nel progetto senza costi aggiuntivi per l'associazione. Un altro elemento del progetto su cui si discute è l'accoglienza dei ragazzi e la motivazione. Emerge la necessità di individuare delle figure, ad oggi inesistenti, per l'accompagnamento iniziale dei ragazzi e la gestione delle possibili crisi in quanto, spesso, ci possono essere delle difficoltà di inserimento in un contesto totalmente nuovo e in una nazione non propria. Al contempo, bisognerebbe lavorare molto sul fronte della motivazione a partecipare a questa esperienza, che per alcuni giovani e le rispettive famiglie spesso viene vissuta come un'occasione per la conoscenza di un'altra lingua (approccio completamente errato). Bisognerebbe acquisire la piena consapevolezza che si

La rete dei CSV sta lavorando sul Programma per avanzare proposte di ottimizzazione delle modalità di realizzazione

tratta di un'occasione privilegiata di arricchimento per tutti, non solo per i ragazzi, ma anche per le associazioni in un'ottica di scambio di esperienze e di miglioramento personale e collettivo che deve essere affrontato con responsabilità e con vero spirito altruistico. _

In Italia il volontariato è disciplinato da una normativa basata sulla non retribuzione dei volontari. Nel resto della Comunità Europea il volontario è retribuito e le attività delle associazioni producono risorse



E...venti di PIAZZA

Le manifestazioni del C.S.V.S.N. ad Andria, Monopoli e Bari



[Oriana Discornia]

Proporre manifestazioni pubbliche e all'aperto per facilitare l'incontro tra volontariato e cittadinanza si è consolidata negli anni come un'efficace risposta culturale del C.S.V. "San Nicola" alla sempre costante richiesta di visibilità delle OdV del territorio.

Per diffondere i principi della solidarietà e della sussidiarietà nel pubblico il Centro organizza, in collaborazione con le associazioni, eventi dal contenuto vario che alternano momenti di formazione a momenti di intrattenimento. Una scelta che dà la possibilità al volontariato di essere seguito da una platea eterogenea per cultura, professione, ceto sociale ed economico e che perciò non va rinchiuso entro schemi stereotipati ma anzi allargato fino a comprendere chiunque, dal dirigente all'operaio, perché il volontariato crea dei luoghi dove l'accoglienza, la solidarietà e l'impegno educano tutti, e i giovani in primo luogo, al senso di appartenenza ad una comunità attiva e consapevole.

Il **16 maggio** ci sarà l'**Happening del Volontariato** ad Andria che vedrà coinvolti, alle ore 10.00, gli studenti delle scuole superiori del compenso-

rio nord-barese nel convegno "Matteone su mattone: verso la ricostruzione", nell'Auditorium della Parrocchia S. Andrea Apostolo in Corso Francia 42, in cui sarà raccontato, da testimoni diretti, il ruolo assunto dal volontariato in occasione del terremoto abruzzese e la passione per l'umano che ha mosso il loro intervento e la loro opera. Nel pomeriggio, in Piazza Vittorio Emanuele II, dalle ore 17.00 alle ore 23.00, le associazioni di volontariato, in appositi stand, esporranno il proprio materiale promozionale ed accoglieranno i visitatori in un'atmosfera densa di gioia creata dalle esibizioni ed animazioni. Chiuderà la manifestazione, alle ore 20.00, il concerto musicale del gruppo The Clicks. Nella settimana **dal 18 al 24 maggio** a Monopoli, in Piazza Vittorio Emanuele, in occasione di **Poliscuola** il Centro sarà presente con uno stand per dare informazioni sui servizi e le attività offerte, sulle associazioni di volontariato presenti nel territorio sud-barese, favorire l'incontro tra nuovi e vecchi volontari ma ancor di più per sensibilizzare i ragazzi che saranno presenti con le loro scuole al valore della gratuità. Ancora, il **20 giugno** percor-

rendo le strade della città di Bari, il volontariato scenderà in **Piazza del Ferrarese**, dalle ore 18.00 alle ore 23.00, per promuovere le proprie attività come fondanti di una nuova idea di riqualificazione urbana e apportatrici di un alto valore sociale aggiunto. Per il terzo anno la manifestazione, che prevede la presenza di stand per le OdV e spettacoli, ha l'intento di coniugare una finalità di sensibilizzazione e d'informazione con una modalità educativa e di animazione. Alle ore 21.00 ci sarà lo spettacolo musicale e di danza della "Compagnia Arakne Mediterranea".

Il volontariato, dunque, non si nutre in modo autoreferenziale del suo bagaglio di valori e cultura ma lo utilizza per coinvolgere, con una formula accattivante, l'intera società. _



Sportello per il Volontariato

Lo Sportello per il Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola", attivo presso i comuni di Bari, Spinazzola, Canosa di Puglia e Cassano delle Murge, che offre supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste delle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti; informazioni sulle attività del CSVSN.

VOLONTARI OFFRESI

- ☐ Volontario offre la sua esperienza per attività di accompagnamento, trasporto e sostegno di disabili con difficoltà nella deambulazione e nei movimenti (Bari).
- ☐ Esperta in counselling, dinamiche relazionali e problematiche sociali con i minori a rischio e non solo, offre la sua professionalità.
- ☐ Giovane studentessa, con buone capacità relazionali offre il suo tempo e la sua giovialità in ogni attività che contribuisca "a portare un sorriso" (Bari).
- ☐ Giovanissima ragazza disponibile per attività di volontariato in favore di minori e non solo nella cittadina di Putignano.
- ☐ Laureanda in studi letterari è disponibile per attività di volontariato impegnate nella gestione di biblioteche e similari (Bitonto e paesi limitrofi).
- ☐ Offre il proprio tempo e la propria disponibilità un giovanissimo amante dell'ambiente e del contatto con la natura.
- ☐ Psicologhe offrono gratuitamente la loro professionalità per la conduzione di gruppi di sostegno ai volontari e per attività di ascolto.
- ☐ Insegnante offre il suo tempo e la sua esperienza a favore di giovani in difficoltà e in stato di disagio (Cassano delle Murge e paesi limitrofi).

VOLONTARI CERCASI

- ☐ Cercasi associazioni disponibili a realizzare dei percorsi di volontariato in favore di giovani adolescenti a rischio di devianza (in tutta la provincia).
- ☐ Associazione impegnata nella sensibilizzazione e nel supporto a persone con malattie reumatiche cerca volontari per l'attività di reparto.
- ☐ Cercasi volontari disposti ad occuparsi della gestione di una biblioteca per ragazzi (Bari).
- ☐ Cercasi volontari da impegnare in attività culturali nell'ambito di associazione teatrale (Sannicandro).
- ☐ Cercasi volontari per attività di supporto educativo per ragazzi disabili e in difficoltà e per assistenza logistica presso una scuola media di Bari.
- ☐ Cercasi fisioterapisti volontari disponibili ad offrire tempo e disponibilità in favore di persone e famiglie indigenti.



Bandi e Finanziamenti

BANDI CSVSN

BANDO PROGETTI DI FORMAZIONE 2009

Il CSVSN intende completare il proprio piano della formazione rivolto alle OdV e ai volontari della provincia di Bari. Non saranno ammessi progetti non attinenti all'oggetto sociale della OdV proponente e che trattano temi di carattere generale. SCADENZA: **21 maggio 2009**

INFO: **0805640817 – 0805648857 Segreteria Area Formazione**

IDEE PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO 2009

Il bando intende promuovere la cultura della solidarietà e il valore della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento di tutti i cittadini; la costituzione e il potenziamento di realtà di volontariato; la costituzione e il potenziamento di coordinamenti e rappresentanze del volontariato; rapporti ed interazioni tra le OdV e gli altri attori sociali del territorio.

SCADENZA: **21 maggio 2009**

INFO: **0805640817 – 0805648857 Segreteria Area Promozione**

BANDO FORNITURA SERVIZI TIPOGRAFICI

Il Centro stanza € 50.000 da impiegare in servizi tipografici. Ogni OdV avrà diritto ad una copertura massima delle spese pari a € 720,00 IVA inclusa, spendibile presso una tipografia convenzionata con il CSVSN, per la realizzazione di: locandine e brochure. SCADENZA: **30 novembre 2009**

INFO: **0805640817 – 0805648857 Segreteria Area Promozione**

Tutti i bandi e la relativa documentazione sono scaricabili dal sito www.csvbari.com

COMMISSIONE EUROPEA GIOVENTÙ IN AZIONE

Il programma cofinanzia progetti per la promozione della cittadinanza attiva dei giovani, la solidarietà, la cooperazione europea in materia di gioventù.

SCADENZE: **01 giugno 2009; 01 settembre 2009; 01 novembre 2009** - INFO: **www.gioventuinazione.it**

GOVERNO ITALIANO DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ

Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani tra i 18 e i 30 anni, residenti in Italia e all'estero.

SCADENZE: **01 giugno 2009; 01 febbraio 2010; 01 ottobre 2010**
INFO: **www.gioventu.it**

MINISTERO DELL'INTERNO - FONDO U.N.R.R.A

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, ha emanato la Circolare n.3 del 18.03.2009, con indicazioni sui requisiti e le modalità di accesso al Fondo UNRRA 2009 per potenziare i centri socio-assistenziali riabilitativi.

Scadenza: **31 maggio 2009**

INFO: **liberta.civillimmigrazione@interno.it - www.interno.it**

REGIONE PUGLIA

CONTRIBUTI REGIONALI ASS. TUTELA INVALIDI

Il contributo è rivolto alle associazioni di tutela e rappresentanza degli invalidi.

SCADENZA: **31 maggio 2009**

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER DIVERSAMENTE ABILI

Presentazione di proposte progettuali per iniziative di comunicazione in favore delle persone diversamente abili e dei loro nuclei familiari.

SCADENZA: **a partire dal 02 febbraio 2009 (prima scadenza)**

e a partire dal 02 novembre 2009 (seconda scadenza)

INFO: **www.regione.puglia.it**

COMUNE DI BARI

Avviso per l'individuazione di un organismo che realizzi il progetto di orientamento ed accompagnamento per la gestione di 60 tirocini formativi tesi all'inserimento lavorativo di giovani esposti all'esclusione sociale o all'illegalità di età tra i 16 e i 21 anni che abbiano completato l'obbligo formativo e individuati dai Servizi Sociali del Comune di Bari tra i residenti nelle 9 Circoscrizioni.

SCADENZA: **ore 12:00 del 20 maggio 2009**

INFO: **www.comune.bari.it**

BITEB - DONAZIONE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Il Banco Informatico Tecnologico e Biomedico (BITEB) è una OdV che ritira e ripristina apparecchiature informatiche per destinarle in donazione ad organizzazioni non profit bisognose in Italia e all'estero.

INFO: **www.biteb.org; info@bancoinformatico.com**

"OSSERVANDO IL VOLONTARIATO" BANDO PER 2 PREMI DI LAUREA

Bando dell'Osservatorio per laureandi di corsi di laurea specialistici e giovani dottorandi di ricerca per tesi sui temi del volontariato.

SCADENZA: **entro le ore 17:00 del 31 luglio 2009**

INFO: **www.bs.unicatt.it/osserv-vo; osserv-vo@unicatt.it**

Segreteria dell'Osservatorio sul Volontariato tel. 030/2406392 - fax 030/2406237

ENEL CUORE ONLUS

Sostegno a progetti a favore di coloro che vivono in condizioni svantaggiate in Italia e all'estero.

INFO: **www.enel.it/Enelcuore/it/**

FONDAZIONE VODAFONE ITALIA

La Fondazione Vodafone Italia comunica che, per l'anno 2009, l'eventuale apertura del bando per la presentazione delle richieste di finanziamento per progetti e' prevista non prima di ottobre 2009.

In tal caso ne sara' data comunicazione sul sito web un mese prima della data di apertura.

INFO: **www.fondazionevodafone.it**

FONDAZIONE PER IL SUD "IL SUD CHE VORREI"

L'iniziativa intende dare voce a chi ha voglia di testimoniare e raccontare con foto o testi un Mezzogiorno diverso dal solito, partendo proprio da esempi positivi e concreti negli ambiti dell'ambiente, della cultura, della solidarietà, della legalità, dell'innovazione. Un'occasione per indicare quali Sud vorremmo e tracciare un percorso ideale di futuro sostenibile.

SCADENZA: **22 maggio 2009**

INFO: **www.fondazioneperilsud.it**

Servizi CSV San Nicola

STRUMENTI LOGISTICI

Il CSVSN mette a disposizione delle OdV, prenotando ai numeri delle segreterie o tramite e-mail a info@csvbari.com: sala per attività di segreteria, con computer, collegamento internet, telefono e fax; sala riunioni (40 posti); fotocopiatore; rilegatore a caldo; taglierina. In comodato d'uso le OdV possono richiedere, su prenotazione: pc portatile; pc fisso; videoproiettore; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; totem in cartone rigido plastificato; strutture per manifestazioni all'aperto.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il CSVSN sostiene le iniziative, l'incontro e la costituzione di reti tra le OdV e tutti gli enti pubblici e privati.

Azioni: Bando di idee per la Promozione del Volontariato - Sportelli per il Volontariato presso la sede del CSV, i Comuni e le Scuole - Incontri di promozione - Meeting del Volontariato - Volontariato in Piazza - Happening del Volontariato - Bando per la fornitura di servizi tipografici - Sostegno alla partecipazione a convegni e meeting.

FORMAZIONE

Il CSVSN favorisce la formazione e la qualificazione dei volontari. Azioni: Corsi di formazione diretta - Bando progetti di formazione.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il CSVSN promuove la comunicazione delle attività del Centro e delle OdV. Azioni: sito internet www.csvbari.com - newsletter settimanale "Corrispondenze" - rivista mensile "Nella Dimora" - Ufficio stampa - Organizzazione di eventi - Collana editoriale "Opera". Iniziative e informazioni relative al volontariato possono essere segnalati via mail a comunicazione@csvbari.com

PROGETTAZIONE, RICERCA E QUALITÀ

Il CSVSN analizza la realtà del volontariato per rispondere ai bisogni delle OdV. Azioni: rilevazione della qualità percepita dalle OdV - aggiornamento banca dati - Bando Progettazione sociale - ricerche - aggiornamento biblioteca ed emeroteca.

CONSULENZA

Il CSVSN garantisce alle OdV supporto informativo in ambito legale, amministrativo, fiscale, organizzativo e progettuale. Le richieste di consulenza si possono prenotare telefonicamente o via fax.

SEDE DI BARI

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Amministrativa, contabile e fiscale

Giovedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle Odv

Venerdì: Legale

SEDE DI ANDRIA

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Mercoledì: Legale

SEDE DI MONOPOLI

Mercoledì: Progetti e bandi di gara. Le altre consulenze su prenotazione.

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile, Servizio 118, Immagine Istituzionale e Grafica

SPORTELLI OPERATIVI

Sede di Bari del CSVSN

**Via Vitantonio di Cagno, 30
70124 BARI**

☎ 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106
dal lunedì al venerdì
ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30
www.csvbari.com info@csvbari.com

Sportello Operativo di Andria

**Via Piave, 79
70031 ANDRIA**

☎ 0883.591751 - fax 0883.296340
dal lunedì al venerdì
ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30
chiuso
1° e 3° martedì pomeriggio del mese
2° e 4° giovedì del mese
delegazionebarinord@csvbari.com

Sportello Operativo di Monopoli

**Via Roma, 15
70043 MONOPOLI**

☎ 080.4136357 - fax 080.4135411
lunedì e mercoledì
ore 09.00 - 13.00
martedì, giovedì e venerdì
ore 15.30 - 19.30
sportellomonopoli@csvbari.com

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO

Sede di Bari del CSVSN

mercoledì e venerdì, previo appuntamento

Comune di Bari

Via Cairoli, 2venerdì
martedì ore 16.00 - 19.00
☎ 080.5772135

Comune di Spinazzola

P.zza C. Battisti, 4
1° e 3° martedì del mese
ore 16.00 - 18.30
☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia

P.zza Martiri XXIII Maggio, 19
2° e 4° giovedì del mese
ore 16.00 - 18.30
☎ 0883.610260

Tutti i servizi sono gratuiti

